

Capitalismo naturale

Contraddizione in termini o realtà?

LIMITI DEL CAPITALISMO

- Il capitalismo produce ricchezza, sicurezza e potenza attraverso l'ottimizzazione del profitto in un contesto di libero mercato con regole stabilite
- Dalla rivoluzione industriale in poi la produzione economica ha depauperato le risorse naturali del pianeta, originariamente percepite illimitate, anche se ha contribuito a migliorare molto la qualità della vita nei paesi industrializzati

Scarsità delle risorse naturali: alcuni esempi

- Ogni anno scompaiono il 6% degli ecosistemi di acqua dolce e il 4% degli ecosistemi marini (*worldwide fund for nature, 1998*)
- Nel 2020 la domanda mondiale di cereali aumenterà del 40% rispetto a quella della fine degli anni '90; attualmente si utilizzano 550 litri di acqua per la farina necessaria per produrre una pagnotta e 7000 litri per 100 g di carne di manzo; se non cambieranno i metodi di produzione alimentare si verificherà la condizione di scarsità per l'acqua (*Stockholm International Water Institute, SIWI, 2004*).

IMPATTO ECONOMICO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

- Impatto dei cambiamenti climatici: i danni economici a scala mondiale provocati da calamità naturali sono aumentati da 40 a 60 miliardi di dollari annui dal 1990 al 2003 (*United nation environment program (UNEP), Finance initiative, 2004*)

Risposta al degrado dell'ambiente

<p>RISPOSTA SOCIALE Nascita coscienza ecologista Nascita associazionismo verde Nascita movimenti politici ambientalisti Cultura della sostenibilità</p>		<p>RISPOSTA RICERCA Sviluppo nuove tecnologie Definizione teoretica etica dell'ambiente Sviluppo del diritto dell'ambiente</p>
<p>Tutto ciò ha determinato un ambito favorevole al processo di attribuzione di valore per la qualità ambientale, quindi anche a un mercato della qualità ambientale</p>		
<p>RISPOSTA PRODUZIONE Sviluppo e applicazione tecnologie pulite Esercizio ecoefficienza e qualità ambientale Sviluppo contabilità ambientale</p>		<p>RISPOSTA POLITICO-ISTITUZIONALE Legislazione command-control Definizione concetto sviluppo sostenibile Sostegno politiche qualità ambientale</p>

CAPITALE NEL PROCESSO ECONOMICO

- Capitale umano: forza lavoro, patrimonio intellettuale, cultura e organizzazione
- Capitale finanziario: denaro liquido, investimenti e strumenti monetari
- Capitale immobilizzato: infrastrutture, fabbriche, macchinari, strumenti
- Capitale naturale: materie prime, sistemi viventi e funzioni da questi svolte

IL CAPITALISMO NATURALE OCCASIONE DI SVILUPPO ECONOMICO

- Il capitalismo naturale non rappresenta soltanto un modo per tutelare l'ambiente
- Rappresenta anche un'occasione di sviluppo economico, nella prospettiva di sviluppare produzioni e prodotti ad alto valore aggiunto a discapito della competizione di mercato fondata esclusivamente sulla riduzione del costo del lavoro
- Per avere un'idea della dimensione economica di tale prospettiva, può essere utile richiamare alcune stime del valore a scala globale dei servizi offerti dagli ecosistemi

IL VALORE DEI SERVIZI OFFERTI DAL CAPITALE NATURALE

considerato come riferimento il PIL mondiale del 1998, pari a 39.000 miliardi di dollari, il 'prezzo' complessivo dei servizi prodotti dall'attività del capitale naturale ammonterebbe in media a 36.000 miliardi di dollari, con un massimo di 58.000 miliardi di dollari (*The value of the world's ecosystem services and natural capital*, Nature, 15/05/1997).

In particolare, è significativa la specificazione del valore economico (in dollari 1998) di alcune funzioni ecosistemiche e di alcuni ecosistemi:

- Regolazione dei gas atmosferici - valore 1300 miliardi di dollari annui
- Assimilazione e trasformazione dei rifiuti - valore 2300 miliardi di dollari annui
- Flussi di nutrienti - valore 17.000 miliardi di dollari annui
- Conservazione e depurazione delle acque - valore 2800 miliardi di dollari annui
- Sistemi marini - valore 20.900 miliardi di dollari
- Sistemi terrestri - valore 12.300 miliardi di dollari (di cui 4700 foreste e 4700 zone umide)

Di interesse anche la stima del valore medio per ettaro dei sistemi terrestri (1200 dollari), dei sistemi marini (600 dollari), degli estuari (23.000 dollari), e delle zone umide e delle pianure alluvionali (19.500 dollari).

STRUMENTI PER L’AFFERMAZIONE DEL CAPITALISMO NATURALE

- Per l’affermazione del sistema è necessario che sia percepibile nel flusso di produzione e nel ciclo di vita del prodotto il ‘quanto’ di qualità ambientale, di aumento del fattore di produttività della risorsa ambientale utilizzata
- Per favorire il determinarsi di questa condizione si richiedono azioni politico-istituzionali, del mondo della produzione e la diffusione nei consumatori della propensione alla spesa per l’acquisto di valore aggiunto ambientale

Azioni politico-istituzionali

- Sviluppo del mercato UE dei crediti di emissione di CO₂. La nascita del ETS UE (*Emission trading system*), con relativo mercato borsistico (di cui già esiste una simulazione), oltre a contribuire nelle intenzioni al conseguimento degli obiettivi del protocollo di Kyoto, favorirà la formazione del concetto di unità fisica e monetaria della risorsa atmosfera in relazione ai cambiamenti climatici, attraverso la determinazione del valore di mercato della tonnellata di CO₂ emessa

Dimensione del mercato delle quote d'emissione di CO₂

- Per considerare la dimensione del mercato italiano delle quote d'emissione di CO₂ si può far riferimento alle quote assegnate agli impianti dal *Piano Nazionale di Assegnazione (PNA)*, 278,5 MtCO₂ per il 2005, e ai valori della singola quota espressi sia dal mercato nella borsa delle quote, circa 7 Euro/t la scorsa settimana, sia dalle sanzioni per la mancata remissione delle quote 40 Euro/t per il periodo 2005-2007.
- Quindi il mercato dovrebbe oscillare tra 1,9 e 11 miliardi di Euro

Linee guida per il Piano nazionale di assegnazione delle quote

Criterio (11) – Concorrenza da parte di paesi terzi e di entità esterne all'Unione. Il piano può contenere informazioni su come tener conto dell'esistenza di concorrenza da parte di paesi/entità esterne all'Unione. - 2.1.11.1. Introduzione - 103. L'Unione europea ha ripetutamente ribadito il proprio impegno a rispettare gli obiettivi fissati nel protocollo di Kyoto e al contempo, in occasione del Consiglio europeo di Lisbona del marzo 2000, si è posta l'obiettivo strategico di diventare l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo, in grado di garantire una crescita economica sostenibile con un maggior numero di posti di lavoro più qualificati e una maggiore coesione sociale. Il sistema di scambio delle quote di emissioni è uno strumento all'insegna dell'efficacia dei costi, che consente alle attività industriali disciplinate dalla direttiva di contenere i costi legati all'adempimento degli impegni comunitari in materia di cambiamenti climatici. L'attuazione del protocollo di Kyoto darà alle imprese dell'Unione europea la possibilità di essere in prima fila nel processo di transizione graduale verso un'economia globale a limitate emissioni di carbonio: *l'efficienza in termini di emissioni di carbonio può infatti essere una fonte importante di vantaggio competitivo in futuro, come può esserlo oggi la produttività della manodopera o del capitale.* A breve termine questi impegni possono comportare un incremento dei costi per alcune imprese o settori.

Azioni politico-istituzionali

- Legge quadro per la contabilità ambientale dello stato, delle regioni e dei comuni (disegni di legge Giovanelli, Specchia e Turoni)
- Progetti pilota per lo sviluppo della contabilità ambientale: CLEAR life (*City and local environmental accounting e reporting*), a conclusione del quale alla fine del 2003 18 enti locali hanno redatto e approvato il proprio Bilancio ambientale
- Progetti per il calcolo delle esternalità: *Externe UE*

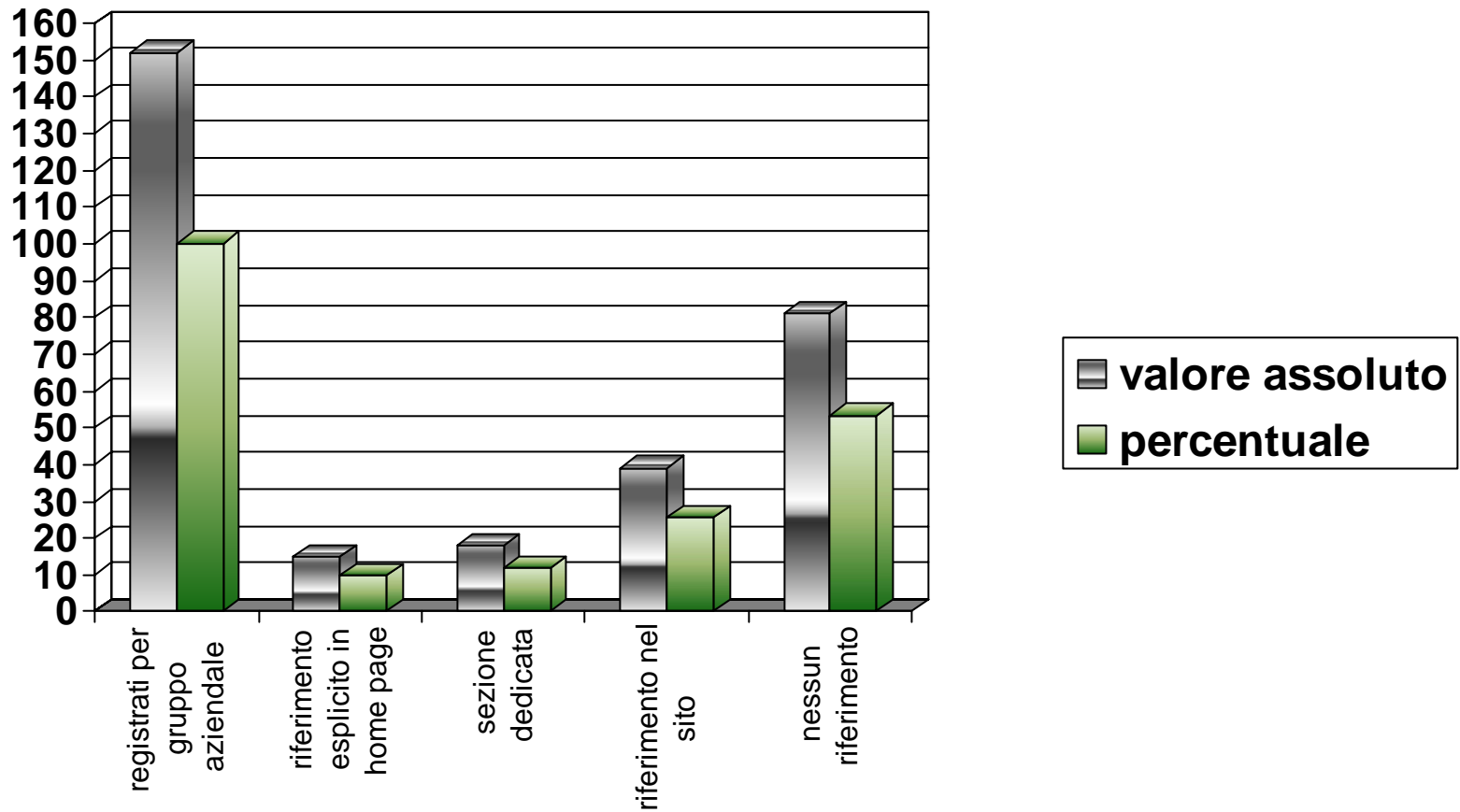
AZIONI DELLE IMPRESE

- Nell'ambito dello sviluppo dei sistemi di gestione ambientale, e della loro certificazione, la redazione di bilanci e rapporti ambientali, bilanci sociali e di sostenibilità agevola nei fruitori dei beni e servizi prodotti la consapevolezza del loro valore aggiunto ambientale
- Per esempio, nel bilancio sociale lo studio della distribuzione del valore aggiunto può contribuire alla comprensione della quota parte investita a tutela del patrimonio ambientale, etc.

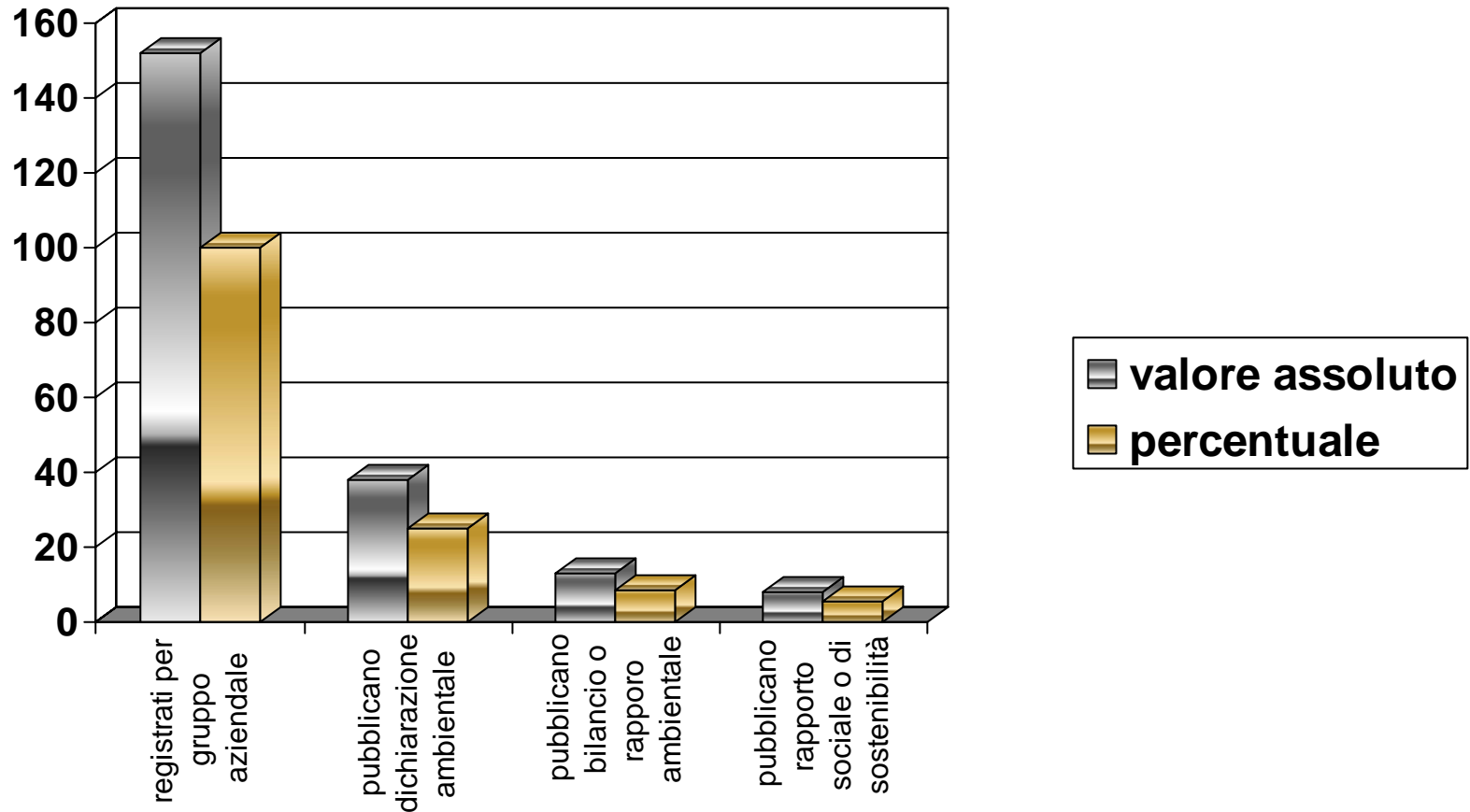
Strategie di comunicazione su web delle aziende registrate Emas

- Alla data 8 aprile 2004 risultano 190 le iscrizioni al registro italiano emas (fonte, *Comitato ecoaudit ed ecolabel sezione emas italia*)
- Di queste 152 afferiscono a gruppi aziendali o enti distinti
- E' stato esaminato e classificato in categorie omogenee il modo in cui tali entità hanno utilizzato la certificazione emas come strumento di qualificazione nella comunicazione a mezzo web

Strategie di comunicazione delle aziende registrate Emas



Strategie di comunicazione delle aziende registrate Emas



ALTRI STRUMENTI

- Spostare il carico fiscale dai redditi da lavoro all'utilizzazione delle risorse
- Agevolazioni per le imprese certificate in qualità ambientale (es., sconti 70% per le garanzie finanziarie richieste alle aziende che operano nella bonifica dei siti e dei beni contenenti amianto)
- Rating ambientale di credito bancario (es., MPS Banca verde)

Il contributo della comunicazione

- Per favorire la propensione all'acquisto dei prodotti ad alto valore aggiunto ambientale è importante che tale stile di consumo diventi di moda, cool, che sia indotto dal comportamento imitativo della massa rispetto alle scelte di opinion leader
- In questa prospettiva può risultare determinante l'azione della comunicazione, che può contribuire a far uscire il consumo sostenibile dal ghetto dei comportamenti di nicchia